

PREFAZIONE DEL PRESIDENTE

Due fatti di rilevanza mondiale necessariamente avviano questa prefazione che cercheremo di mantenere breve e sugosa. L'uno, macabro, terroristico, causa di una incrinatura economica la cui portata è difficile prevedere, anche perché previsioni sulle follie umane trascendono la stessa sfera di cristallo. L'altro, piacevole, incoraggiante, perché segna il tramonto delle valute dei dodici Paesi che hanno adottato la moneta unica "euro", un passaggio fondamentale nel processo di integrazione europea.

Si affianca così al nostro franco l'euro, e noi europei gli diamo il benvenuto auspicando una coesistenza pacifica e amica. La moneta è lo strumento essenziale che parla un linguaggio compreso da tutte le nazioni e che però insegna a sempre cercare di vedere al di là di essa, alla realtà delle cose, ai problemi della produzione e del consumo.

La Svizzera è rimasta contagiata dal virus diabolico che ha rallentato lo sviluppo economico mondiale, per cui gli analisti prevedono che il prodotto interno lordo dovrebbe essere cresciuto dell'1,50%-2% per poi recuperare, ma non di molto, quest'anno.

Allo stato, sembra di poter dire che il clima commerciale abbia accusato un peggioramento, che sussistano cedimenti nella spesa al consumo, che gli investimenti stagneranno nella morta gora; per contro, che la disoccupazione, nonostante l'annuncio di una serie di licenziamenti da parte di grandi società, si mantenga contenuta a meno del 2% e, finalmente, che l'inflazione continui a essere inferiore alle previsioni, intorno quindi all'1%.

Quanto al franco, che si identifica nel suo significato semantico, la moneta resta forte ed è da augurarsi che si mantenga stabile sull'euro, senza eccessi. Vale per lei il detto: il meglio è nemico del bene. E ancora: il franco è l'espressione della fiducia del mercato, e il mercato ha fiducia in quanto lo Stato funziona, perché è forte il senso civico e morale, così come lo è il controllo sociale.

La politica monetaria è stata all'insegna dei tagli nell'intento di sostenere la crescita economica in assenza di minacce inflazionistiche. Non casuale il fatto di aver amputato i tassi indipendentemente dalla Banca Centrale Europea, tassi che si mantengono più bassi di quelli prevalenti in Europa.

Nel mare magnum del mercato finanziario, la Borsa di Zurigo ha perso colpo su colpo. Il listino elvetico è stato in perdita costante pressoché per tutto l'anno. A consolazione valga la famosa massima: "Solamen miseris socios habuisse malorum".

In chiusura delle note generali, doverosa la menzione di altrettanti due fatti dolenti, seppur di matrice e contenuto diversi. Le tragedie di Zugo e del San Gottardo, che rievocano la morte di innocenti vittime e il *de profundis* della gloriosa compagnia di bandiera elvetica Swissair.

Quanto a noi, pur non disponendo dei dati a fine anno del sistema bancario nazionale, crediamo di poter affermare di aver conseguito risultanze patrimoniali ed economiche ancora di soddisfazione.

Una sosta lieve per dire che l'annata si è rivelata difficile per il sistema nel suo com-

plesso, soprattutto per la flessione della domanda di servizi finanziari. Ciò nonostante la piazza di Lugano ha arricchito il tessuto bancario con un rilevante numero di nuovi insediamenti. Non è da escludere che questo arricchimento, indipendentemente dai fenomeni congiunturali, abbia causato altrettanti impoverimenti a livello generale.

Ma ritorniamo nel nostro orticello per affermare che l'anno trascorso è stato abbastanza faticoso e non facile. Sebbene le cifre esprimano abbondanti "più", il ritmo del lavoro ha evidenziato un respiro discontinuo, per non dire corto, con qualche punta affannosa. Naturalmente, queste riserve formulate con spirito critico, non ci hanno impedito di seguire una nostra costante direttiva; e la nostra gestione lo dimostra, come lo dimostrano i risultati conseguiti.

Ribadiamo che l'anno in commento non è stato facile e quello che viviamo non si è aperto al suon della diana. La dialettica quotidiana tra "le cose" e il nostro lavoro è espressa dai risultati che affermiamo e che sottoponiamo al vaglio della nostra partecipante.

Abbiamo lavorato di più e abbiamo guadagnato di più, ma il nostro impegno avrebbe meritato oltre.

Rilevante l'aumento del costo del Personale per effetto del ragguardevole rafforzamento dei collaboratori, passati da 131 a 162 (+24%).

La raccolta, umore vitale che rappresenta la linfa della banca e nutrimento organico dell'attività, è discretamente cresciuta.

Gli impieghi bene si sono accresciuti e il loro andamento è perfettamente fisiologico.

L'attività interbancaria è stata in sintonia con l'attività ordinaria, a complemento degli sfasamenti temporali, nelle rispettive valute, fra la raccolta e gli impieghi.

Come già anticipato, pure noi abbiamo risentito del diminuito volume d'affari nell'intermediazione: lavoro in cambi, in titoli, servizi in genere.

Qualche annotazione strategica - vocabolo bellico, sfuggito alla penna, ormai quotidianamente letto e ascoltato - per informare di avere acquistato nel cuore di Lugano uno stabile decoroso destinato a sede centrale della banca.

Dagli inizi di ottobre, con l'apertura della succursale di Basilea, siamo in quattro Cantoni. Siamo partiti bene nella città delle grandi fiere e dei colossi farmaceutici, che vive e opera nel segno degli affari e della cultura.

Nel Principato di Monaco siamo presenti con un osservatorio economico, più esattamente a Monte-Carlo. Contiamo di essere di qualche utilità all'economia e alle persone, inseriti in un gruppo bancario di spiccata tradizione nell'offerta di servizi e di assistenza al commercio internazionale.

Nel settore della tecnologia e del trattamento automatico delle informazioni, siamo andati avanti. Il canale alternativo del “Call Center” e il servizio “GoBanking” sono accessibili a domanda.

Con la Generali Assicurazione, leader sul mercato elvetico nel settore vita abbinato a fondi d’investimento, abbiamo stipulato un accordo riguardante moderni prodotti assicurativi uniti ai nostri fondi.

Lo spaccato culturale, che accompagna il bilancio esercizio 2001, vuole ricordare Carlo Cattaneo, il grande pensatore lombardo, esule nel Ticino. Tra le voci autorevoli che di lui parlano, noi, qui, vogliamo ricordare quella alta, gagliarda, ineguagliabile, del principe del giornalismo italiano: il compianto Indro Montanelli. Di lui disse: “Sul piano umano, Cattaneo è forse la più bella figura del suo tempo, la più rettilinea, la più coraggiosa, la più coerente, la più impervia a compromessi, a interessi personali e a smanie di potere...”.

Ringraziamo la clientela per la preferenza operativa e per essere la prima promotrice dell’azione di sviluppo; parimenti, il Personale, fedele interprete e appassionato attore delle linee strategiche aziendali.

Ai Colleghi dell’Amministrazione il grazie per l’esercizio costantemente attivo del mandato, esplicito con saggezza e professionalità.

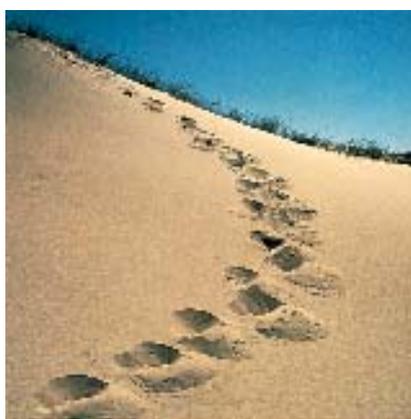
Alla Commissione Federale delle Banche la devota gratitudine per i preziosi consigli e la benevola comprensione.

La revisione svolta dalla Arthur Andersen SA ci consente di colloquiare costantemente, beneficiando altresì di suggerimenti rivenienti da alta e consolidata esperienza.

Non basta avere una bella Natura, occorre conservarla bene: ecco perché la Natura in Svizzera è sempre una madre generosa. La Confederazione Elvetica è depositaria di questa grande ricchezza.

Lugano, 1° gennaio 2002

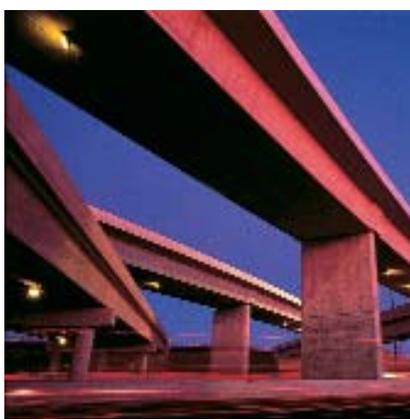
Il Presidente
Piero Melazzini



*Per non fidarsi in tutto alle guide e alle tracce segnate
dal passaggio degli armenti, era d'uopo salire qualche poggio,
d'onde cercar coi cannocchiali qualche segnale d'erba o d'acqua.³*

3.

*Nuove esplorazioni nell'Africa Meridionale,
in "Crepuscolo", a. 9, n. 19 (9 mag 1858);
n. 20 (16 mag 1858); n. 21 (22 mag 1858)*



Le nostre città sono il centro antico di tutte le comunicazioni di una larga e popolosa provincia; vi fanno capo tutte le strade, sono come il cuore nel sistema delle vene; sono un punto d'intersezione o piuttosto un centro di gravità che non si può far cadere su di un altro punto preso ad arbitrio.⁴

4.

Ricerche sul progetto di una strada di ferro da Milano a Venezia, in "Annali universali di statistica", v. 48, n. 144 (giu 1836)

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2001

L'introduzione fisica dell'euro, salutata con successo nei Paesi aderenti, è stata valutata positivamente anche dalla Svizzera che ha seguito con forte interesse lo storico evento. Sono evidenti gli influssi sulle attività economiche della Confederazione, completamente attorniata da "Eurolandia", che potranno ulteriormente svilupparsi beneficiando della trasparenza dei prezzi europei, in un clima di maggiore stabilità valutaria.

Esprimiamo l'auspicio che l'economia internazionale riparta trascinata da una qualche locomotiva (dopo i tempi del Giappone e, più recenti, degli USA, sarebbe il turno dell'Europa!), per dare lavoro, produrre reddito, accumulare ricchezza: come sarà spartita la torta, a quel punto, dipenderà dalla competitività di persone, imprese e Stati. In questo ambito, non dubitiamo che la Svizzera, come sistema-Paese, e i suoi operatori economici possano, come sempre, ben figurare.

Tralasciamo aspetti di carattere macroeconomico, peraltro ampiamente trattati da penne più autorevoli, per concentrarci sulla nostra situazione aziendale.

E' trascorso un anno complicato e, anche per questo, impegnativo, in cui il contesto economico, in rallentamento, e borsistico, volatile e in flessione, hanno "giocato contro".

Ciò nonostante, abbiamo potuto concretare importanti iniziative, potenziare la struttura e i servizi e ottenere buoni risultati patrimoniali e reddituali.

Quale testimonianza della volontà di appartenere, a pieno titolo e nel tempo, alla realtà economica in cui operiamo, abbiamo preso una decisione significativa: l'acquisto dello stabile, ubicato nel centro di Lugano, a due passi da piazza della Riforma, in via Luvini 2, che accoglierà, dopo i necessari lavori di ristrutturazione, la Sede centrale dell'istituto. Tale investimento, importante in termini finanziari, lo è di più in valore intrinseco e strategico, permettendoci, fra l'altro, di disporre di una prestigiosa presenza operativa nel cuore della città.

Varcati, ancora una volta, i confini cantonali, abbiamo aperto, nel mese di ottobre, una nuova succursale, dotata anche di 3 moderni apparecchi Bancomat, nell'importante città di Basilea, a coronamento del buon lavoro preparatorio curato dall'ufficio di rappresentanza installato l'anno precedente.

Favoriti dalla sua felice collocazione geografica, aperta su ricche realtà economiche, ci proponiamo di servire, dalla nuova unità operativa, la clientela, svizzera ed estera, della "Regio Basiliensis".

L'attenzione verso l'estero si è inoltre concretata nell'apertura di un ufficio di rappresentanza a Monte-Carlo, nel Principato di Monaco. Centro internazionale rinomatissimo per i suoi eventi mondani e sportivi di alto prestigio, è pure piazza economica ricca di servizi bancari e finanziari. In tale articolato contesto, l'ufficio potrà permetterci, grazie all'esperienza maturata in loco, suffragata da idonee indagini di mercato, di apprezzare le concrete potenzialità per una banca come la nostra, vicina alle persone e all'economia, inserita in un Gruppo bancario di forte tradizione nell'offerta di servizi operativi e di assistenza al commercio internazionale.

L'apertura verso l'internazionale non ci impedisce di concentrare i nostri maggiori sforzi verso il mercato interno: obiettivo fondamentale della banca è, infatti, quello di ope-

rare nelle realtà locali, primariamente nelle regioni in cui siamo presenti con nostri stabilimenti, dedicando particolare attenzione alla raccolta del risparmio svizzero, in tutte le sue forme, pure avvalendosi di strumenti ritenuti “arcaici”, come i libretti di deposito, invece ancora graditi ai risparmiatori. Tutto ciò costituisce la materia prima irrinunciabile per poter impiegare sul posto, a soddisfacimento delle esigenze ipotecarie della famiglia, per l’acquisto dell’abitazione primaria, e delle necessità creditizie di un’economia basata soprattutto su piccole e medie imprese (PMI) che possono trovare nella nostra banca un “partner” realmente su misura, in grado di capire, consigliare e sostenere.

A complemento di una base “solida” e in continuo potenziamento, costituita dalla nostra rete di succursali, che ancora rappresenta la formula preferita dalla maggior parte della clientela, abbiamo messo in funzione, nella seconda metà dell’esercizio, il canale alternativo del “Call Center”.

Raggiungibile da tutto il mondo digitando il numero verde +800 800 76776, interlocutori preparati, che si esprimono nelle diverse lingue nazionali oltre alla lingua inglese, sono in grado di offrire a tutta la clientela, attuale e potenziale, operatività e assistenza ad ampio raggio. L’obiettivo è evidentemente quello di offrire un’ulteriore possibilità di accesso, soprattutto ai privati risparmiatori e alle famiglie, facilitando l’instaurarsi e lo svilupparsi di una relazione, in piena collaborazione e sinergia con il personale dello sportello competente per territorio.

Nella stessa direzione di marcia, sempre orientata al soddisfacimento delle esigenze del cliente, abbiamo reso operativo, sul finire dell’esercizio, inizialmente presso clienti “pilota” che, con apprezzabile spirito di collaborazione, si sono messi a disposizione, il servizio “GoBanking” che consente di gestire la propria relazione bancaria via Internet.

Organizzato rispettando i più moderni criteri di sicurezza, a protezione dell’integrità della banca e dei dati dei nostri clienti, esso rappresenta uno strumento di cui tutta la clientela, sia essa privata, professionale o aziendale, potrà facilmente avvalersi. Da parte nostra, riponiamo su tale servizio fiduciose aspettative di “propellente” allo sviluppo degli affari, confidando che possa ampliare il nostro mercato potenziale a un orizzonte, si può dire, senza confini.

La nostra banca è infatti visibile al pubblico indistinto della rete, grazie alla potenza di Internet, sul quale siamo ora presenti con il nostro sito www.popsosuisse.ch. Questo per noi rappresenta un importante stimolo per essere sempre più competitivi e attrattivi, nella consapevolezza che, se la nostra vetrina non appare interessante, il cliente si rivolge al negozio di fronte (e sulla rete non mancano certo le alternative!).

Di particolare interesse la sottoscrizione di un accordo con Generali Assicurazione, leader sul mercato elvetico nel settore vita, che ci offre l’opportunità di disporre di moderni prodotti assicurativi legati ai nostri fondi di investimento Popso(Suisse). Avviata sotto i migliori auspici, ci auguriamo che questa prestigiosa collaborazione possa svilupparsi con successo, rispondendo alle articolate esigenze della clientela: dalla diversificazione di portafoglio alla pianificazione successoria, dalla copertura di un credito ipotecario al risparmio fiscale.

La gestione dei nostri fondi d’investimento Popso(Suisse) Investment Fund SICAV, che presto si arricchiranno di nuovi comparti, ha consentito alla nostra partecipata Popso(Suisse) Advisory Holding, che presta attività di consulenza, il pagamento di un

dividendo (è il primo) di importo significativo, come andremo a commentare. Non nascondiamo la nostra soddisfazione perché, pur su bilanci separati, si tratta comunque di “farina del nostro sacco”, legata all’attività di vendita effettuata da parte del nostro Gruppo bancario.

L’attività della partecipata Sofipo Fiduciaire SA, che offre servizi specializzati e personalizzati in campo fiduciario e fiscale, si sta positivamente affermando in apprezzabile sinergia e collaborazione con la struttura.

Arriviamo ora al commento della sintesi patrimoniale ed economica rappresentata dallo stato patrimoniale e dal conto economico.

Le notizie provenienti dal settore bancario sono state uniformemente caratterizzate da flessioni di ricavi e di utili, a causa principalmente del negativo andamento delle borse e del rallentamento economico, nonché del clima di incertezza provocato dai noti eventi terroristici e dalle implicazioni politiche e militari.

In questo contesto problematico la nostra banca ha invece registrato una buona tenuta dei ricavi, grazie all’ampliamento della base della clientela, allo sviluppo territoriale e, più in generale, alle politiche adottate nei trascorsi esercizi, rivolte a un orizzonte di medio e lungo termine, in un mondo focalizzato invece sul brevissimo, per non dire sull’immediato. Riteniamo che, da imprenditori, si debba rinunciare a qualcosa (o qualcosa di più) nel consumo di oggi per ottenere maggiori risultati futuri. I costi, per quanto aumentati fisiologicamente, sono sempre stati tenuti sotto controllo.

Per instaurare rapporti umani, pure nell’era del “virtuale”, servono persone. Anche nel trascorso esercizio la nostra famiglia è sensibilmente cresciuta: rispetto alle 131 unità di inizio periodo, abbiamo raggiunto le 162 unità (+24%). Altri rafforzamenti sono in atto, in relazione all’ampliamento della rete territoriale, all’offerta di nuovi servizi e al potenziamento legato alla benvenuta crescita degli affari. La regola resta quella dell’equilibrio: non ridondanza né carenza. La gestione della banca si regge tutta sul senso della misura... “Est modus in rebus”.

Il totale di bilancio, tradizionale indice dell’importanza di un’azienda sul mercato, della sua capacità di credito e dell’evoluzione degli affari, nel caso di una banca è anche espressione della fiducia di depositanti e risparmiatori.

Rispetto agli iniziali CHF 407 784 755.- a fine esercizio abbiamo conseguito CHF 526 627 892.-, con una rimarchevole progressione del 29%.

La raccolta dalla clientela si è evoluta positivamente: gli impegni a titolo di risparmio e d’investimento si affermano in CHF 68 632 442.- (+75%), mentre gli altri impegni nei confronti della clientela, CHF 228 837 821.- (+22%).

Le obbligazioni di cassa, con scadenza a medio e lungo termine, hanno registrato un incremento rilevante fissandosi a CHF 27 411 000.- (+77%).

L’attività creditizia è stata sostenuta durante l’intero esercizio.

I crediti ipotecari salgono a CHF 135 637 664.-, pertanto progrediti del 69% rispetto al periodo precedente.

Gli altri crediti nei confronti della clientela si sono fissati a CHF 146 469 107.- (+9%).

L'attività interbancaria si è sviluppata su buoni ritmi in armonia con l'attività ordinaria della banca, a complemento degli sfasamenti temporali, nelle rispettive valute, fra la raccolta e l'impiego.

Volgendo l'attenzione al conto economico, abbiamo già menzionato la positiva evoluzione dei ricavi d'esercizio.

Il risultato da operazioni su interessi, in sintonia con l'ampliamento dell'attività creditizia, è stato particolarmente soddisfacente: CHF 10 575 392.- (+18% rispetto al trascorso esercizio).

Le commissioni, derivanti soprattutto dalle operazioni di negoziazione titoli e d'investimento, malgrado la ridotta intensità dell'operatività borsistica, hanno fruttato CHF 33 479 873.- (+10%).

Per quanto riguarda gli interessi e le commissioni, annotiamo che la rivalutazione del franco svizzero nei confronti dell'euro ha prodotto, nella registrazione contabile delle poste reddituali espresse nella valuta unica, un arretramento nominale, che non sempre "rende giustizia" dei volumi lavorati e dei risultati realizzati.

L'attività di negoziazione, soprattutto finalizzata al servizio nei confronti della clientela e ancorata, per le operazioni in conto proprio, a criteri di sana prudenza, ha conseguito un risultato pari a CHF 3 829 141.- (+11%).

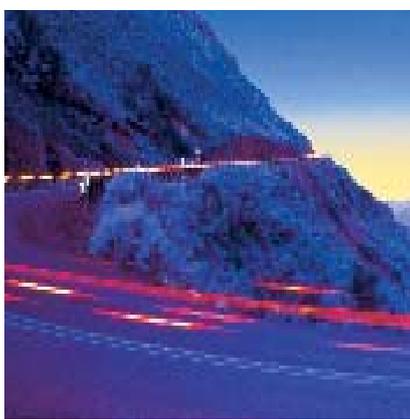
Come già citato, la nostra partecipata Popso(Suisse) Advisory Holding ha corrisposto il pagamento di un acconto di dividendo per l'importo di CHF 2 550 000.-, registrato alla voce "Altri proventi ordinari", il cui totale, pari a CHF 1 599 878.-, è stato influenzato negativamente dalla svalutazione degli investimenti finanziari, secondo il nostro principio contabile di registrazione al minor valore fra costo e prezzo di mercato.

I costi hanno seguito la programmazione stabilita: le spese del personale sono aumentate a CHF 16 126 497.- (+36%), proporzionalmente all'incremento dell'organico, e le spese operative a CHF 10 010 391.- (+12%).

L'utile lordo sale pertanto a CHF 23 347 396.-, rispetto a CHF 21 822 764.- dell'esercizio precedente (+7%). L'utile netto, dopo ammortamenti ordinari e accelerati e congrui accantonamenti, si eleva a CHF 9 025 396.-, con un incremento del 7% rispetto alla chiusura precedente (CHF 8 434 886.-).

Il Consiglio d'Amministrazione propone all'Assemblea Generale, in attuazione di quanto previsto dall'art. 22 dello statuto sociale, di destinare l'intero utile alla riserva legale generale, in un'ottica di ulteriore rafforzamento della struttura di bilancio.

Conclusivamente, desideriamo ringraziare la spettabile Clientela per la crescente fiducia testimoniataci; il Personale, sempre distintosi per dedizione e professionalità, con una nota di plauso per il direttore generale signor Brunello Perucchi; l'onorevole Commissione Federale delle Banche per la benevolenza e il sostegno autorevoli e l'Organo di revisione per la sagace verifica e la preziosa collaborazione.



*La strada ha bisogno di incontrar popolo e prodotti. La strada è fatta per associare,
non per disgregare. La strada è un'impresa d'ordine economico
e non una questione di pronuncia o di dialetto.
La strada è un mezzo di guadagnar denaro ai privati e floridezza al paese.⁵*

5.

*Di una nuova linea per la strada ferrata
Lombardo-Veneta,*
in "Bollettino di notizie statistiche ed
economiche", v. 52, n. 154 (apr 1837)

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001

ATTIVI

CHF	2001	2000	Variazione
Liquidità	11 581 832	13 367 495	(1 785 663)
Crediti nei confronti di banche	150 297 801	106 860 419	43 437 382
Crediti nei confronti della clientela	146 469 107	134 818 047	11 651 060
Crediti ipotecari	135 637 664	80 314 339	55 323 325
Portafoglio titoli destinati alla negoziazione	902 969	994 332	(91 363)
Investimenti finanziari	49 067 267	51 286 015	(2 218 748)
Partecipazioni	459 800	853 225	(393 425)
Immobilizzi	16 703 237	5 843 007	10 860 230
Ratei e risconti	1 442 636	1 977 232	(534 596)
Altri attivi	14 065 579	11 470 644	2 594 935
Totale attivi	526 627 892	407 784 755	118 843 137
Totale dei crediti postergati	12 914	300 722	(287 808)
Totale dei crediti nei confronti di società del gruppo e di titolari di partecipazioni qualificate	6 157 835	26 276 871	(20 119 036)

PASSIVI

CHF	2001	2000	Variazione
Impegni da titoli del mercato monetario	-	2 487	(2 487)
Impegni nei confronti di banche	70 715 902	55 723 228	14 992 674
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento	68 632 442	39 242 191	29 390 251
Altri impegni nei confronti della clientela	228 837 821	187 708 919	41 128 902
Obbligazioni di cassa	27 411 000	15 472 000	11 939 000
Ratei e risconti	2 173 054	4 082 121	(1 909 067)
Altri passivi	24 411 261	13 195 397	11 215 864
Rettifiche di valore ed accantonamenti	22 883 823	19 821 219	3 062 604
Capitale azionario	50 000 000	50 000 000	-
Riserva legale generale	22 537 193	14 102 307	8 434 886
Utile d'esercizio	9 025 396	8 434 886	590 510
Totale passivi	526 627 892	407 784 755	118 843 137
Totale degli impegni nei confronti di società del gruppo e di titolari di partecipazioni qualificate	25 733 011	26 035 371	(302 360)

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

CHF	2001	2000	Variazione
Impegni eventuali	27 089 261	27 666 937	(577 676)
Strumenti finanziari derivati			
Volume contrattuale	797 402 630	426 084 625	371 318 005
Valori di rimpiazzo positivi lordi	11 355 030	8 511 578	2 843 452
Valori di rimpiazzo negativi lordi	11 559 208	8 667 334	2 891 874
Operazioni fiduciarie	455 259 573	411 021 826	44 237 747

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2001

CONTO ECONOMICO

RICAVI E COSTI RISULTANTI DA OPERAZIONI BANCARIE ORDINARIE

CHF	2001	2000	Variazione
Proventi per interessi e sconti	15 067 157	14 347 387	719 770
Proventi per interessi e dividendi del portafoglio destinato alla negoziazione	31 816	3 084	28 732
Proventi per interessi e dividendi da investimenti finanziari	1 477 808	949 795	528 013
Oneri per interessi	(6 001 389)	(6 331 408)	330 019
Risultato da operazioni su interessi	10 575 392	8 968 858	1 606 534
Proventi per commissioni su operazioni di credito	941 337	1 162 685	(221 348)
Proventi per commissioni su operazioni di negoziazione titoli e d'investimento	32 371 829	33 148 060	(776 231)
Proventi per commissioni sulle altre prestazioni di servizio	2 655 580	1 560 005	1 095 575
Oneri per commissioni	(2 488 873)	(5 519 670)	3 030 797
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	33 479 873	30 351 080	3 128 793
Risultato da operazioni di negoziazione	3 829 141	3 458 010	371 131
Risultato da alienazioni di investimenti finanziari	551 183	74 316	476 867
Altri proventi ordinari	2 559 886	48 887	2 510 999
Altri oneri ordinari	(1 511 191)	(256 035)	(1 255 156)
Risultato degli altri proventi ordinari	1 599 878	(132 832)	1 732 710
Ricavi netti da operazioni bancarie ordinarie	49 484 284	42 645 116	6 839 168
Spese per il personale	16 126 497	11 850 077	4 276 420
Altre spese operative	10 010 391	8 972 275	1 038 116
Costi d'esercizio	26 136 888	20 822 352	5 314 536
Utile lordo	23 347 396	21 822 764	1 524 632

CONTO ECONOMICO

UTILE DELL'ESERCIZIO

CHF	2001	2000	Variazione
Ammortamenti sugli immobilizzi	(7 500 000)	(6 140 000)	(1 360 000)
Rettifiche di valore accantonamenti e perdite	(4 600 000)	(4 500 000)	(100 000)
Ricavi straordinari	690 000	90 539	599 461
Costi straordinari	(600 000)	(42 417)	(557 583)
Imposte	(2 312 000)	(2 796 000)	484 000
Utile dell'esercizio	9 025 396	8 434 886	590 510

IMPIEGO DELL'UTILE

CHF	2001	2000	Variazione
Utile riportato	-	-	-
Utile dell'esercizio	9 025 396	8 434 886	590 510
Utile di bilancio	9 025 396	8 434 886	590 510
Proposta del Consiglio di Amministrazione sull'impiego dell'utile			
Attribuzione alla riserva legale generale	9 025 396	8 434 886	590 510
Utile residuo riportato	-	-	-

CONTO DEL FLUSSO DI FONDI AL 31 DICEMBRE 2001

CONTO DEL FLUSSO DI FONDI

FLUSSO DI FONDI IN BASE AL RISULTATO OPERATIVO (FINANZIAMENTO INTERNO)

in migliaia di CHF	Provenienza dei fondi 2001	Impiego dei fondi 2001	Provenienza dei fondi 2000	Impiego dei fondi 2000
Risultato dell'esercizio	9 025	-	8 435	-
Ammortamenti su immobilizzi	7 500	-	6 140	-
Ammortamenti su partecipazioni	3	-	6	-
Rettifiche di valore ed accantonamenti	3 063	-	4 081	-
Ratei e risconti attivi	535	-	-	1 264
Ratei e risconti passivi	-	1 909	3 235	-
Altri attivi e altri passivi	8 621	-	-	779
Saldo	26 838	-	19 854	-

FLUSSO DI FONDI RISULTANTE DALLE OPERAZIONI SUL CAPITALE PROPRIO

Aumento capitale azionario	-	-	-	-
Saldo	-	-	-	-

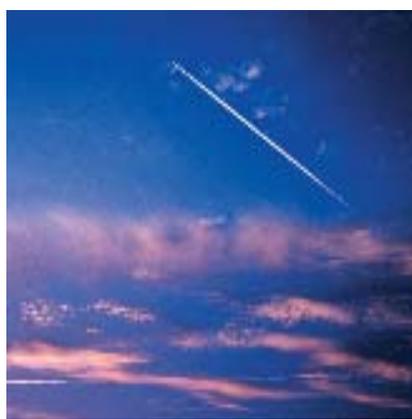
FLUSSO DI FONDI RISULTANTE DA CAMBIAMENTI NEGLI IMMOBILIZZI E NELLE PARTECIPAZIONI

Partecipazioni	390	-	-	560
Altri immobilizzi materiali	-	18 360	-	7 944
Valori immateriali	-	-	-	-
Saldo	-	17 970	-	8 504
Riporto	26 838	17 970	19 854	8 504

CONTO DEL FLUSSO DI FONDI

FLUSSO DI FONDI RISULTANTE DALL'ATTIVITÀ BANCARIA

in migliaia di CHF	Provenienza dei fondi 2001	Impiego dei fondi 2001	Provenienza dei fondi 2000	Impiego dei fondi 2000
Riporto	26 838	17 970	19 854	8 504
Attività a medio e lungo termine (> 1 anno)				
Obbligazioni di cassa	13 869	1 930	3 579	200
Fondi da clientela per risparmio ed investimento	29 390	-	9 630	-
Crediti ipotecari	-	55 323	-	30 249
Investimenti finanziari	2 218	-	-	26 506
Saldo	-	11 776	-	43 746
Attività a breve termine				
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	-	2	-	25
Impegni nei confronti di banche	14 992	-	23 518	-
Impegni nei confronti della clientela	41 129	-	4 771	-
Crediti nei confronti di banche	-	43 437	30 136	-
Crediti nei confronti della clientela	-	11 651	-	33 098
Portafoglio titoli destinati alla negoziazione	91	-	-	688
Saldo	1 122	-	24 614	-
Liquidità				
Mezzi liquidi	1 786	-	7 782	-
Saldo	29 746	29 746	52 250	52 250



*E come una curva astronomica, nella quale la sicura ed esatta notizia
di certo numero di punti conduce a tracciar completamente l'orbita
anche dove è inaccessibile alla vista [...],
noi, senza obliare quanto concerne la terra e gli animali,
additeremo con predilezione quanto concerne il supremo argomento dell'umana natura.⁶*

6.

Nuove esplorazioni nell'Africa Meridionale,
in "Crepuscolo", a. 9, n. 19 (9 mag 1858);
n. 20 (16 mag 1858); n. 21 (22 mag 1858)

ALLEGATO AL CONTO ANNUALE 2001

1. SPIEGAZIONI RELATIVE AI SETTORI DI ATTIVITÀ

La Banca Popolare di Sondrio (Suisse) SA è stata costituita a Lugano il 3 maggio 1995 ed è principalmente attiva nella gestione patrimoniale, nell'intermediazione creditizia e di valori mobiliari.

La Banca può distribuire in Svizzera a titolo professionale parti del Popso(Suisse) Investment Fund SICAV, Lussemburgo. Le è inoltre possibile intermediare polizze assicurative e contratti di leasing.

La sua rete comprende attualmente, oltre alla sede principale e ad uno sportello di città situati a Lugano, una succursale a St. Moritz con due agenzie, a Poschiavo e a Castasegna e uno sportello a Celerina, e succursali a Chiasso, Locarno, Coira, San Gallo e Basilea, così come due uffici di rappresentanza a Zurigo e Monte-Carlo.

A fine esercizio, il personale impiegato complessivamente risulta pari a 162 dipendenti (2000: 131).

Il risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio, legato soprattutto all'attività della gestione patrimoniale, costituisce la prima fonte di reddito della Banca con una quota pari al 68% (2000: 71%) dei ricavi netti risultanti da operazioni bancarie ordinarie.

Il risultato dell'attività di negoziazione ne rappresenta circa il 8% (2000: 8%) mentre quello da operazioni su interessi circa il 21% (2000: 21%).

CREDITI

I crediti sono concessi soprattutto contro idonea garanzia.

La percentuale garantita dei prestiti erogati supera, infatti, l'81% del totale (2000: 81%).

Il 41% dei prestiti erogati senza copertura è concesso ad enti di diritto pubblico.

Per quanto attiene alle operazioni fuori bilancio, la percentuale garantita degli impegni eventuali si eleva al 98% del totale (2000: 77%) ed è relativa a garanzie rilasciate dalla Banca.

OPERAZIONI DI NEGOZIAZIONE

Nell'esercizio in rassegna la Banca Popolare di Sondrio (Suisse) SA ha operato principalmente nei settori divise, titoli e opzioni. L'operatività nei settori citati si è svolta utilizzando prevalentemente forme tecniche di tipo tradizionale.

Le attività di negoziazione sono svolte da specialisti presso la sede centrale, dove è stata creata anche la necessaria infrastruttura elettronica.

Per le posizioni in conto proprio sono stati fissati limiti che vengono quotidianamente controllati.

OPERAZIONI IN COMMISSIONI E DA PRESTAZIONI DI SERVIZIO

La parte preponderante è rappresentata dalle commissioni generate dalla gestione di patrimoni, dai piazzamenti fiduciari e dall'intermediazione di titoli.

ALTRI SERVIZI

Presso la sede principale di Lugano e presso le succursali di St. Moritz, Chiasso, Locarno, Coira e Basilea così come presso le agenzie di Poschiavo e Castasegna e lo sportello di Celerina sono, fra l'altro, offerti i servizi di deposito in cassette di sicurezza e in deposito chiuso, particolarmente orientati alla clientela privata.

I servizi di back office e traffico pagamenti sono accentrati presso un distaccamento nello stesso stabile della succursale di Chiasso, sotto la responsabilità della sede centrale.

GESTIONE DEI RISCHI

La Direzione, sotto la sorveglianza del Consiglio di Amministrazione, è responsabile della determinazione e dell'implementazione della politica di gestione dei rischi approvata dal Consiglio stesso.

La Banca si è dotata di un insieme di direttive interne che definiscono la gestione dei principali rischi cui è soggetta nell'esecuzione delle attività bancarie.

RISCHI DI CREDITO

Al fine di minimizzare il rischio di perdite sulla concessione di credito dietro garanzie, nei regolamenti sono stati fissati prudenti margini. L'istanza che si occupa della valutazione delle richieste di credito è accentrata presso la sede principale di Lugano.

RISCHI DI TASSO E DI DIVISA

La Banca persegue una politica prudente per quanto concerne l'assunzione di posizioni di rischio di tasso. Le posizioni di rischio in divisa vengono giornalmente controllate e valorizzate, il relativo risultato viene rilevato a conto economico.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Le posizioni assunte in strumenti derivati sono in gran parte detenute per conto di clienti.

Per la gestione del bilancio si ricorre ad operazioni a termine sulle divise e ad operazioni di copertura del rischio di tasso d'interesse tramite "interest rate swap".

2. PRINCIPI DI ALLESTIMENTO E DI VALUTAZIONE DEL CONTO ANNUALE

PRINCIPI GENERALI

La tenuta dei conti, l'allestimento e la valutazione seguono le norme fissate dal Codice delle obbligazioni e dalla Legge sulle Banche. La tenuta della contabilità avviene secondo il principio della data di regolamento (data valuta). I più importanti principi di valutazione possono essere così riassunti.

LIQUIDITÀ

L'iscrizione in bilancio si basa sul valore nominale.

CREDITI NEI CONFRONTI DI BANCHE E DELLA CLIENTELA, CREDITI IPOTECARI

La tenuta dei conti si basa sul principio del valore nominale.

Per i rischi potenziali sulla clientela esiste una rettifica di valore mediante costituzione di un apposito fondo nella voce del passivo "Rettifiche di valore ed accantonamenti".

Se in relazione ad un credito concesso sorgono dubbi sulla solvibilità del debitore, la Banca provvede, sulla base delle garanzie, delle coperture e della situazione economica, a costituire - all'interno della voce del passivo "Rettifiche di valore ed accantonamenti" - adeguati accantonamenti per capitale ed interessi. La quota accantonata dipende dalla stima dell'esigibilità futura.

Se un debitore è in arretrato di oltre 90 giorni sul pagamento degli interessi, gli interessi già contabilizzati ma non introitati vengono ammortizzati attraverso la posta "Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite".

Gli interessi maturati successivamente al novantesimo giorno di ritardo non vengono registrati in conto economico ma sono differiti attraverso la posta "Rettifiche di valore ed accantonamenti". L'iscrizione come ricavo viene effettuata in questo caso soltanto al momento dell'effettivo incasso.

PORTAFOGLIO TITOLI DESTINATI ALLA NEGOZIAZIONE

Il portafoglio titoli destinato alla negoziazione viene valutato al prezzo di mercato del giorno di chiusura del bilancio, purché i valori siano negoziati presso una borsa riconosciuta o in presenza di un mercato rappresentativo secondo la definizione della legislazione bancaria. In caso contrario, la valutazione è effettuata secondo il principio del valore di acquisizione deduzione fatta di eventuali ammortamenti raccomandati dalle circostanze.

Il risultato della valorizzazione è contabilizzato nel conto economico.

INVESTIMENTI FINANZIARI

Il portafoglio dei titoli di proprietà della Banca non detenuti nell'ottica di una loro negoziazione e non destinati ad essere conservati sino alla scadenza (nel caso di valori mobiliari produttivi d'interesse o dividendo) è valutato al principio del valore più basso fra quello d'acquisto e quello di mercato.

Il saldo degli adattamenti di valore è registrato nella rubrica di conto economico "Altri proventi ordinari" o "Altri oneri ordinari". Nel caso di una loro alienazione, la differenza tra il valore della transazione ed il valore contabile è registrato nella posta di conto economico "Risultato da alienazioni di investimenti finanziari".

Per i rischi di corso potenziali esiste inoltre un fondo oscillazioni titoli forfettario registrato nella voce del passivo "Rettifiche di valore ed accantonamenti".

PARTECIPAZIONI

Nella voce "Partecipazioni" si registrano le quote societarie, in termini di capitale o di diritto di voto, detenute dalla Banca quali investimenti duraturi. La valutazione avviene in base al principio del valore di acquisto, cioè il costo di acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari determinati con l'usuale prudenza.

IMMOBILIZZI

L'iscrizione a bilancio avviene ai costi di acquisto dedotti gli ammortamenti necessari; questi vengono applicati con il metodo lineare e quantificati in base alla presunta durata di utilizzo degli oggetti, stimata secondo criteri prudenziali.

Nei limiti concessi dalla legge possono anche essere effettuati ulteriori ammortamenti.

RETTIFICHE DI VALORE ED ACCANTONAMENTI

Per tutti i rischi ravvisabili il giorno di chiusura del bilancio vengono costituite singole rettifiche di valore ed accantonamenti in base al principio della prudenza.

I rischi potenziali sono coperti con rettifiche di valore e accantonamenti forfettari.

Le rettifiche di valore e gli accantonamenti possono contenere riserve latenti.

IMPOSTE

All'interno della voce "Rettifiche di valore ed accantonamenti" la Banca provvede alla registrazione di un accantonamento per imposte comunali, cantonali e federali in base al risultato di esercizio.

CONTI METALLO

La valutazione dei conti metallo avviene alle quotazioni registrate nel giorno di chiusura del bilancio.

VALUTE ESTERE

Gli attivi e i passivi in valute estere vengono convertiti ai cambi vigenti il giorno di chiusura del bilancio.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel caso di posizioni a termine si utilizzano i corsi della durata residua.

Le posizioni in strumenti finanziari derivati destinati alla negoziazione su mercato rappresentativo sono calcolate ai prezzi di mercato. Il risultato della valutazione viene contabilizzato nel conto economico.

Se viene a mancare un mercato rappresentativo, la valutazione avviene al valore di acquisto oppure al valore di mercato inferiore. Per la valutazione delle operazioni di protezione di posizioni (hedging) vengono applicati gli stessi principi di valutazione adottati per le operazioni alle quali esse si riferiscono.

Le operazioni a contanti che, in virtù del principio di tenuta della contabilità in base alla data valuta, al 31 dicembre 2001 non erano ancora state regolate sono integrate nei contratti a termine.

MODIFICA DEI PRINCIPI CONTABILI DI PRESENTAZIONE INTERVENUTA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Non vi sono state modifiche rispetto all'esercizio precedente.



*Ma è vero altresì che a circostanze uguali,
dobbiamo sempre preferire quella linea che produce maggior numero di faccende;
perché lo scopo non è tanto di passar velocemente
quanto di rendere lucrosa codesta velocità.⁷*

7.

*Ricerche sul progetto di una strada
di ferro da Milano a Venezia,*
in "Annali universali di statistica",
v. 48, n. 144 (giu 1836)

3. INFORMAZIONI SUL BILANCIO

3.1. SOMMARIO DELLE COPERTURE DI PRESTITI E DELLE OPERAZIONI FUORI BILANCIO

in migliaia di CHF

	genere della copertura			Totale
	Garanzia ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
Prestiti				
Crediti nei confronti della clientela	14 389	79 005	53 075	146 469
Crediti ipotecari	135 638	-	-	135 638
Edilizia abitativa CHF 74 344 (2000: 63 371)	-	-	-	-
Immobili commerciali CHF 42 672 (2000: 16 828)	-	-	-	-
Altri CHF 18 622 (2000: CHF 115)	-	-	-	-
Totale prestiti	150 027	79 005	53 075	282 107
Anno precedente	89 216	84 247	41 669	215 132
Operazioni fuori bilancio				
Impegni eventuali	-	26 576	513	27 089
Totale operazioni fuori bilancio	-	26 576	513	27 089
Anno precedente	-	21 435	6 232	27 667

3.2. SUDDIVISIONE DEI PORTAFOGLI TITOLI E METALLI PREZIOSI DESTINATI ALLA NEGOZIAZIONE, DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI E DELLE PARTECIPAZIONI

Portafoglio titoli destinati alla negoziazione

in migliaia di CHF	2001	2000	Variazione
Titoli di partecipazione (non quotati)	903	994	(91)
Totale portafoglio titoli destinati alla negoziazione	903	994	(91)
di cui titoli scontabili o costituibili in pegno presso la Banca Nazionale	-	-	-

Crediti e impegni significativi inclusi in altre voci di bilancio valutati al prezzo di mercato ed il cui risultato è contabilizzato nella voce "Risultato da operazioni di negoziazione"

in migliaia di CHF	2001	2000	Variazione
Valori di rimpiazzo positivi su contratti a termine su divise (Altri attivi)	9 470	5 474	3 996
Valore di rimpiazzo negativo su contratti a termine su divise (Altri passivi)	9 100	5 686	3 414
Totale	370	(212)	582

3.3 INVESTIMENTI FINANZIARI

in migliaia di CHF	Valore contabile		Valore d'acquisto		Valore di mercato	
	2001	2000	2001	2000	2001	2000
Titoli di credito	46 673	47 303	48 030	47 730	47 011	47 665
di cui valutati secondo il valore più basso	46 673	47 303	48 030	47 730	47 011	47 665
Titoli di partecipazione	2 394	3 983	3 031	4 082	2 569	4 801
Totale	49 067	51 286	51 061	51 812	49 580	52 466

di cui titoli scontabili o costituibili in pegno presso la Banca Nazionale per CHF 1 002.- (2000: CHF 1 002.-).

3.4. INDICAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

SOFIPO FIDUCIAIRE SA, LUGANO

La Banca detiene una partecipazione, registrata al valore di costo di CHF 300 000.- (2000: CHF 390 000.-), pari al 30% (2000: 30%) del capitale azionario e dei diritti di voto di "Sofipo Fiduciaire SA", con sede a Lugano. Scopo societario della partecipata - non quotata in borsa - è l'esercizio di ogni attività di carattere fiduciario, con esecuzione di ogni servizio che rientri nell'ambito delle attività di una società fiduciaria.

Nel corso del 2001 il capitale sociale è stato abbattuto e poi ricostituito. Questa ristrutturazione non ha modificato la percentuale di proprietà della Banca. Questa operazione è stata svolta combinando lo scioglimento e la successiva ricostituzione dell'accantonamento precedentemente esistente (su partecipazione e su credito postergato).

La Banca ha creato uno specifico accantonamento all'interno della voce di passivo "Rettifiche di valore ed accantonamenti" nella misura del valore della partecipazione registrato a bilancio (CHF 300 000.-).

Non sussiste obbligo di consolidamento della partecipata, con relativo allestimento del conto di gruppo, in considerazione dell'assenza dei presupposti relativi all'influsso dominante e della significatività della partecipata nell'ottica degli obiettivi perseguiti da tale conto.

POPSO(SUISSE) ADVISORY SA, LUXEMBOURG

La Banca detiene una partecipazione, registrata al valore contabile di CHF 109 800.- (2000: CHF 113 225.-), pari al 100% del capitale azionario e dei diritti di voto di "Popso(Suisse) Advisory SA", con sede a Lussemburgo. Scopo societario della partecipata - non quotata in borsa - è la consulenza alla Popso(Suisse) Investment Fund SICAV in relazione alla gestione dei suoi attivi e la sua promozione.

Non sussiste obbligo di consolidamento della partecipata, con relativo allestimento del conto di gruppo, in considerazione della significatività della partecipata nell'ottica degli obiettivi perseguiti da tale conto.

WISECA CARD SERVICES SA

La Banca detiene per un valore di CHF 50 000.- una quota di partecipazione dello 0.25% della Viseca Card Services SA, società attiva nel settore delle carte di credito. Con questa partecipazione, la Banca si è assunta anche la relativa quota parte del prestito messo a disposizione dagli azionisti (scadenza nel 2003, tasso del 6.5%).

3.5. SCHEMA DEGLI INVESTIMENTI

in migliaia di CHF	Investimenti al valore d'acquisto	Ammorta- menti finora eseguiti	Valore contabile fine anno precedente	Investi- menti	Disinvesti- menti	Ammorta- menti	Valore contabile fine esercizio in rassegna
Partecipazioni							
di cui di minoranza	740	-	740	210	-	(600)	350
di cui di maggioranza	119	(6)	113	-	-	(3)	110
Totale partecipazioni	859	(6)	853	210	-	(603)	460
Altri immobilizzi materiali	14 942	(10 458)	4 484	17 182	(787)	(5 901)	14 978
immobilizzi immateriali	6 897	(5 538)	1 359	2 876	(911)	(1 599)	1 725
Totale immobilizzi	21 839	(15 996)	5 843	20 058	(1 698)	(7 500)	16 703

Nel corso dell'esercizio la Banca ha acquistato un immobile di proprietà per un totale di CHF 10 000 000.-. Tale investimento è gravato da cartelle ipotecarie per un valore di CHF 8 000 000.-.

Il valore d'assicurazione contro gli incendi per gli "altri immobilizzi materiali" è pari a CHF 15 250 000.- (2000: CHF 10 750 000.-).

Gli impegni futuri derivanti da contratti di leasing operativo ammontano a CHF 54 000.- (2000: CHF 72 000.-).

3.6. ATTIVI NON LIBERAMENTE DISPONIBILI E ATTIVI CON RISERVA DI PROPRIETÀ

Nel giorno di chiusura del bilancio i seguenti attivi risultavano non liberamente disponibili (tipo dei valori e motivo del deposito):

in migliaia di CHF	2001	2000
Titoli obbligazionari presso la Banca Nazionale (valore nominale)		
per il credito Lombard (non utilizzato)	1 002	1 002
a garanzia	-	-
Titoli obbligazionari presso opere comuni delle banche	3 987	3 990
Totale	4 989	4 992

3.7. IMPEGNI NEI CONFRONTI DI PROPRIE ISTITUZIONI DI PREVIDENZA

Nel giorno di chiusura del bilancio non sussistevano impegni nei confronti della cassa pensione da parte della Banca, al pari della chiusura dell'esercizio precedente.

3.8. OBBLIGAZIONI DI CASSA IN CIRCOLAZIONE AL 31 DICEMBRE 2001

Nel corso del 2001 la Banca ha emesso obbligazioni di cassa per CHF 13 869.- e rimborsato CHF 1 930.-.

in migliaia di CHF

Scadenza	Tasso	Importo
2002	2.250 %	2 300
2002	2.500 %	70
2002	2.750 %	75
2002	3.000 %	101
2002	3.250 %	23
2002	3.500 %	2 194
2003	2.625 %	109
2003	2.750 %	5 000
2003	3.000 %	20
2003	3.125 %	647
2003	3.250 %	1 592
2003	3.500 %	831
2003	3.750 %	230
2003	4.000 %	350
2004	2.875 %	124
2004	3.000 %	50
2004	3.250 %	442
2004	3.500 %	1 211
2004	3.750 %	1 629
2004	4.000 %	512
2005	3.250 %	2 100
2005	3.375 %	496
2005	3.625 %	589
2005	4.000 %	2 470
2005	4.250 %	115
2006	3.125 %	70
2006	3.500 %	250
2006	3.625 %	30
2006	4.000 %	465
2007	3.750 %	10
2007	4.000 %	70
2007	4.250 %	20
2008	4.000 %	2 684
2008	4.250 %	505
2009	4.000 %	17
2009	4.250 %	10
Totale		27 411

3.9. RETTIFICHE DI VALORE ED ACCANTONAMENTI

in migliaia di CHF

	Situazione fine esercizio precedente	Utilizzo e scioglimento conforme allo scopo	Nuova costituzione del conto economico	Scioglimento a favore del conto economico	Situazione fine esercizio in rassegna
Rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di perdita (rischi di delcredere e rischi paese)	4 370	(51)	927	(690)	4 556
Accantonamenti per imposte e imposte latenti	2 584	(2 115)	1 319	-	1 788
Altri accantonamenti	12 867	-	3 673	-	16 540
Totale rettifiche di valore e accantonamenti	19 821	(2 166)	5 919	(690)	22 884
Totale rettifiche di valore e accantonamenti secondo il bilancio	19 821	(2 166)	5 919	(690)	22 884

3.10. CAPITALE SOCIALE

in migliaia di CHF

	2001	2001	2001	2000	2000	2000
	Valore nominale complessivo	Numero azioni	Capitale con diritto al dividendo	Valore nominale complessivo	Numero azioni	Capitale con diritto al dividendo
Capitale azionario	50 000	500 000	50 000	50 000	500 000	50 000
Totale capitale sociale	50 000	500 000	50 000	50 000	500 000	50 000

Non esistono né capitale condizionale, né azionisti senza diritto di voto.

Azionisti rilevanti	Nominale	Quota in %	Nominale	Quota in %
Banca Popolare di Sondrio Scarl, Sondrio (Italia)	50 000	100	50 000	100

La Banca Popolare di Sondrio, Sondrio, è una Società Cooperativa a Responsabilità Limitata e come tale soggetta a particolare regolamentazione dal profilo del proprio azionariato. In base alle disposizioni legislative, nessun azionista può detenere più dello 0.5% del capitale sociale; per l'iscrizione a libro soci vi è la clausola di gradimento. In assemblea, ogni socio ha diritto ad un voto, indipendentemente dalla partecipazione detenuta. I suoi titoli sono quotati al Mercato Ristretto della Borsa Valori di Milano.

3.11. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE PROPRIO

in migliaia di CHF

Capitale azionario versato	50 000
Riserva legale generale	14 102
Utile di bilancio	8 435
Totale capitale proprio all'inizio dell'esercizio (prima dell'impiego dell'utile)	72 537
+ Utile dell'esercizio in rassegna	9 025
Totale capitale proprio alla fine dell'esercizio in rassegna (prima dell'impiego dell'utile)	81 562

di cui:

Capitale azionario versato	50 000
Riserva legale generale	22 537
Utile di bilancio	9 025

3.12. STRUTTURA DELLE SCADENZE DELL'ATTIVO CIRCOLANTE DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI E DEL CAPITALE DI TERZI

in migliaia di CHF

	Scadenza del capitale						Totale
	A vista	Disdicibile	Entro 3 mesi	Entro 3 e 12 mesi	Entro 12 mesi e 5 anni	Oltre 5 anni	
Attivo circolante							
Liquidità	11 582	-	-	-	-	-	11 582
Crediti nei confronti di banche	20 792	-	129 506	-	-	-	150 298
Crediti nei confronti della clientela	11 092	28 955	51 509	27 513	7 900	19 500	146 469
Crediti ipotecari	1 347	98 663	922	5 183	28 988	535	135 638
Portafoglio titoli destinati alla negoziazione	903	-	-	-	-	-	903
Investimenti finanziari	11 235	-	2 955	6 992	27 885	-	49 067
Totale attivo circolante	56 951	127 618	184 892	39 688	64 773	20 035	493 957
Esercizio precedente	62 875	81 065	140 618	34 759	54 323	14 000	387 640
Capitale di terzi							
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	-	-	-	-	-	-	-
Impegni nei confronti di banche	2 944	-	38 366	29 406	-	-	70 716
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento	-	68 633	-	-	-	-	68 633
Altri impegni nei confronti della clientela	217 114	-	10 211	113	1 400	-	228 838
Obbligazioni di cassa	-	-	246	4 517	19 332	3 316	27 411
Totale capitale di terzi	220 058	68 633	48 823	34 036	20 732	3 316	395 598
Esercizio precedente	181 655	39 242	30 294	32 016	14 612	330	298 149

3.13. CREDITI E IMPEGNI NEI CONFRONTI DI SOCIETÀ COLLEGATE E CREDITI AD ORGANI

Al 31 dicembre 2001 e 2000 non vi erano crediti e impegni nei confronti di società collegate.

in migliaia di CHF	2001	2000	Variazione
Crediti ad organi	3 600	638	2 962

I crediti ad organi sono di natura ipotecaria e sono concessi rispettando i normali parametri relativi ai valori di anticipo.

3.14. BILANCIO SUDDIVISO SECONDO IL DOMICILIO SVIZZERO O ESTERO DELLA CLIENTELA

in migliaia di CHF

Attivi	Svizzera	Estero	Totale
Liquidità	11 582	-	11 582
Crediti nei confronti di banche	130 391	19 907	150 298
Crediti nei confronti della clientela	67 997	78 472	146 469
Crediti ipotecari	135 638	-	135 638
Portafoglio titoli destinati alla negoziazione	-	903	903
Investimenti finanziari	7 392	41 675	49 067
Partecipazioni	350	110	460
Immobilizzi	16 703	-	16 703
Ratei e risconti	1 158	285	1 443
Altri attivi	8 470	5 595	14 065
Totale attivi	379 681	146 947	526 628

Passivi	Svizzera	Estero	Totale
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	-	-	-
Impegni nei confronti di banche	22 479	48 237	70 716
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento	39 419	29 214	68 633
Altri impegni nei confronti della clientela	61 583	167 255	228 838
Obbligazioni di cassa	27 411	-	27 411
Ratei e risconti	1 898	275	2 173
Altri passivi	18 720	5 691	24 411
Rettifiche di valore e accantonamenti	22 884	-	22 884
Capitale azionario	50 000	-	50 000
Riserva legale generale	22 537	-	22 537
Utile d'esercizio	9 025	-	9 025
Totale passivi	275 956	250 672	526 628

3.15. ATTIVI SUDDIVISI SECONDO PAESI O GRUPPI DI PAESI

in migliaia di CHF	2001	%	2000	%
Paesi OCSE	137 524	26	110 590	27
Altri paesi	9 423	2	450	-
Totale paesi esteri	146 947	28	111 040	27
Svizzera	379 681	72	296 745	73
Totale attivi	526 628	100	407 785	100

3.16. BILANCIO SUDDIVISO SECONDO LE VALUTE

in migliaia di CHF

Attivi	CHF	USD	EURO	Diverse	Totale
Liquidità	7 212	299	4 020	51	11 589
Crediti nei confronti di banche	17 402	9 109	114 937	8 850	150 298
Crediti nei confronti della clientela	91 312	18 672	26 035	10 450	146 469
Crediti ipotecari	135 638	-	-	-	135 638
Portafoglio titoli destinati alla negoziazione	195	385	323	-	903
Investimenti finanziari	35 638	1 342	12 087	-	49 067
Partecipazioni	350	-	110	-	460
Immobilizzi	16 703	-	-	-	16 703
Ratei e risconti	1 124	84	226	9	1 443
Altri attivi	3 618	68	3 448	6 931	14 065
Totale attivi	309 192	29 959	161 186	26 291	526 628
Divise a termine	12 532	110 430	309 844	79 907	512 713
Posizione "long"	321 724	140 389	471 030	106 198	1 039 341
Posizione "long" precedente	222 897	112 606	242 035	75 397	652 935
Passivi	CHF	USD	EURO	Diverse	Totale
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	-	-	-	-	-
Impegni nei confronti di banche	38 674	10 824	6 369	14 849	70 716
Impegni nei confronti della clientela					
a titolo di risparmio e d'investimento	59 883	-	8 750	-	68 633
Altri impegni nei confronti della clientela	64 984	16 149	143 844	3 861	228 838
Obbligazioni di cassa	27 411	-	-	-	27 411
Ratei e risconti	2 148	12	8	5	2 173
Altri passivi	14 317	6 908	2 673	513	24 411
Rettifiche di valore e accantonamenti	22 884	-	-	-	22 884
Capitale azionario	50 000	-	-	-	50 000
Riserva legale generale	22 537	-	-	-	22 537
Utile d'esercizio	9 025	-	-	-	9 025
Totale passivi	311 863	33 893	161 644	19 228	526 628
Divise a termine	11 947	111 130	293 893	80 519	497 489
Posizione "short"	323 810	145 023	455 537	99 747	1 024 117
Posizione "short" precedente	245 141	107 214	225 734	74 930	653 019
Posizione netta long (short)	(2 086)	(4 634)	15 493	6 451	15 224
Posizione netta long (short) precedente	(22 244)	5 392	16 301	467	(84)

4. INFORMAZIONI CONCERNENTI LE OPERAZIONI FUORI BILANCIO

4.1. SUDDIVISIONE DEGLI IMPEGNI EVENTUALI

in migliaia di CHF	2001	2000	Variazione
Garanzie prestate e strumenti analoghi	26 576	26 358	218
Accreditivi documentari	513	1 309	(796)
Totale impegni eventuali	27 089	27 667	(578)

4.2. SUDDIVISIONE DELLE OPERAZIONI FIDUCIARIE

in migliaia di CHF	2001	2000	Variazione
Investimenti fiduciari presso terzi	455 260	411 022	44 238
Totale operazioni fiduciarie	455 260	411 022	44 238

4.3. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI APERTI

in migliaia di CHF	Valore di rimpiazzo positivo	Valore di rimpiazzo negativo	Volumi contrattuali
Strumenti di tasso			
IRS	-	574	37 710
Divise			
Contratti a termine	9 470	9 100	512 713
Opzioni (OTC)	875	875	230 437
Titoli di partecipazione / Indici			
Opzioni negoziabili in borsa	1 010	1 010	16 543
Materie prime			
Opzioni negoziabili in borsa	-	-	-
Diversi			
Totale esercizio in rassegna	11 355	11 559	797 403
Esercizio precedente	8 511	8 667	426 084

Alla voce "Diversi" sono riportate le transazioni concluse entro il 31 dicembre 2001 ma da regolarsi nel 2002, conformemente al principio di tenuta della contabilità secondo la data valuta.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Le operazioni vengono eseguite soprattutto per conto della clientela; per le posizioni in conto proprio sono stati fissati limiti. In merito alla loro valutazione, essa viene effettuata ipotizzando che i contratti aperti debbano essere rinegoziati alle attuali condizioni di mercato. Il valore di rimpiazzo positivo indica dunque i costi potenziali che deriverebbero se venissero a mancare tutte le controparti per la conclusione dei contratti aperti.

I rischi effettivi vanno tuttavia considerati molto più limitati, in quanto le operazioni si svolgono con controparti di prim'ordine. La durata media dei contratti aperti è notevolmente inferiore ad un anno.

Per coprirsi dai rischi di tasso d'interesse superiori ai 12 mesi derivanti dalla struttura di bilancio, la Banca ha effettuato delle operazioni di copertura mediante "interest rate swap".

5. INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

5.1. REDDITO DI RIFINANZIAMENTO NELLA POSTA PROVENTI PER INTERESSI E SCONTI

La Banca Popolare di Sondrio (Suisse) SA non ha optato per tale metodo di registrazione.

5.2. SUDDIVISIONE DEI RISULTATI DA OPERAZIONI DI NEGOZIAZIONE

in migliaia di CHF	2001	2000	Variazione
Operazioni in divise e monete estere	3 779	4 093	(314)
Negoziazione di opzioni	-	(33)	33
Negoziazione di titoli	50	(602)	652
Totale risultato da operazioni di negoziazione	3 829	3 458	371

5.3. SUDDIVISIONE DELLE SPESE PER IL PERSONALE

in migliaia di CHF	2001	2000	Variazione
Stipendi e onorari	13 575	9 953	3 622
Prestazioni sociali	2 311	1 702	609
Altre spese per il personale	240	195	45
Totale spese per il personale	16 126	11 850	4 276

5.4. SUDDIVISIONE DELLE ALTRE SPESE OPERATIVE

in migliaia di CHF	2001	2000	Variazione
Spese per i locali	2 984	2 219	756
Spese per informatica	2 578	2 600	(22)
Altre spese d'esercizio	4 448	4 153	295
Totale altre spese operative	10 010	8 972	1 038

5.5. ULTERIORI INDICAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

La voce "Altri proventi ordinari", pari a CHF 2 559 886.- contiene un risultato di CHF 2 550 000.- proveniente dalla distribuzione di dividendo della partecipata Popso(Suisse) Advisory SA, Luxembourg.

I costi straordinari di CHF 600 000.- corrispondono all'abbattimento del valore della partecipazione Sofipo Fiduciaire SA. D'altro canto, i ricavi straordinari di CHF 690 000.-, corrispondono allo scioglimento dell'accantonamento che era stato eseguito in passato su dette partecipazioni.

Banca Popolare di Sondrio (suisse)



Banca Popolare di Sondrio (suisse)



RAPPORTO DELL'UFFICIO DI REVISIONE



**Rapporto dell'Ufficio di revisione
all'Assemblea generale degli azionisti della
Banca Popolare di Sondrio (Suisse) SA, Lugano**

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato la contabilità e il conto annuale (bilancio, conto economico, conto del flusso dei fondi e allegato) della Banca Popolare di Sondrio (Suisse) SA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001.

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica e nell'espressione di un giudizio in merito. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente alle norme della categoria professionale svizzera, le quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi contabili determinanti, le decisioni significative in materia di valutazione, nonché la presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente nostra opinione.

A nostro giudizio la contabilità ed il conto annuale come pure la proposta d'impiego dell'utile di bilancio sono conformi alle disposizioni legali svizzere e statutarie.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a Voi sottoposto.

ARTHUR ANDERSEN SA


Stefan Fuchs


Loris Alzati

Lugano, 24 gennaio 2002

I NOSTRI SERVIZI

CONTI CORRENTI

CONTI E LIBRETTI DI DEPOSITO
E DI INVESTIMENTO

CONTI A TERMINE E FIDUCIARI

OBBLIGAZIONI DI CASSA

CAMBIO

TRAFFICO PAGAMENTI

CONSULENZA IN INVESTIMENTI

GESTIONE PATRIMONIALE

CUSTODIA TITOLI

OPERAZIONI SU DIVISE

METALLI PREZIOSI

TESORERIA

CREDITI COMMERCIALI

CREDITI ED INCASSI DOCUMENTARI

CREDITI IPOTECARI

CREDITI LOMBARD

GARANZIE E FIDEJUSSIONI

FONDI DI INVESTIMENTO
POPSO(SUISSE) INVESTMENT FUND SICAV

PRODOTTI ASSICURATIVI
GENERALI (SCHWEIZ)

ATTIVITÀ FIDUCIARIE IN COLLABORAZIONE
CON SOFIPO FIDUCIAIRE SA

PRESENTAZIONE

L'attenzione culturale, che accompagna la relazione di bilancio dell'esercizio 2001 e che è riferita a un personaggio italo-elvetico, è facilitata da una ricorrenza: il bicentenario della nascita di Carlo Cattaneo.

Tra i molti che hanno parlato e scritto sul grande riformatore lombardo, modestamente uniamo la nostra voce, che, per quanto discreta, vuol essere parimenti memore e riconoscente.

Carlo Cattaneo, uomo politico, storico ed economista, filosofo italiano, nacque a Milano nel 1801 e morì a Castagnola di Lugano nel 1869; visse gli ultimi vent'anni in Svizzera, prendendone la cittadinanza.

Non intendo sostituirmi – non ne avrei la capacità – ai bravi estensori degli articoli, tanto più quando tra loro vi è il professor Sergio Romano, per il cui appassionato apporto vivamente ringrazio. Il saggio dell'illustre ambasciatore, storico e scrittore italiano è un veloce affresco dell'opera della figura di Carlo Cattaneo, pensatore di estrema attualità. Di lui ebbe a dire il compianto Indro Montanelli che sul piano umano è forse la più bella figura del suo tempo: "La più rettilinea, la più coraggiosa, la più coerente, la più impervia a compromessi, a interessi personali e a smanie di potere".

Esprimo poi particolare gratitudine, per il competente contributo, all'avvocato Franco Masoni, che presiede, tra l'altro, l'Associazione Carlo Cattaneo e il Comitato italo-svizzero per la pubblicazione delle opere cattaneane.

Un grazie, per la consueta diligente e intelligente collaborazione, al signor Pier Carlo Della Ferrera, consulente della controllante relativamente agli aspetti culturali.

Anche questa monografia è stata curata perché il passato non si disperda.

Lugano, gennaio 2002

Il Presidente
Piero Melazzini